
NOTIZIE DA ITABIA

- NUOVI IMPEGNI PER ITABIA NEL 2009
- CONVEGNO DI ITABIA A VEGETALIA
- VISITE TECNICHE IN DANIMARCA PER IL PROGETTO SECURE

NOTIZIE DAL MONDO DELLE BIOMASSE

- IL PACCHETTO CLIMA: PALETTI AI BIOCARBURANTI
- DM 18/12/2008: NUOVE REGOLE PER INCENTIVI E CERTIFICATI VERDI
- RINNOVABILI, NASCE UN CODICE PER ORIENTARSI TRA 259 NORME ITALIANE
- PUBBLICATA LA NUOVA DIRETTIVA RIFIUTI
- NUOVO CONTRATTO QUADRO PER IL SETTORE OLEAGINOSE ENERGETICHE
- MOLTI NO ALLA RIDUZIONE DELLA DETRAZIONE DEL 55%
- NUOVI OBIETTIVI 2009 DI RISPARMIO ENERGETICO
- INDUSTRIA 2015: 200 MILIONI DI INCENTIVI PER PROGETTI DI EFFICIENZA ENERGETICA

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

BANDI

MINISTERO DELL'AMBIENTE: BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATI AD INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA ED ALL'UTILIZZO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE IN AREE URBANE

REGIONE LAZIO: PSR 2007-2013, MISURA 123, "ACCRESIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI"

REGIONE TOSCANA: PSR 2007-2013, MISURA 311, "DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE" - Azione A

REGIONE TOSCANA: PSR 2007-2013, MISURA 123, "ACCRESIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI" - Fase 2

NOTIZIE DA ITABIA

- **NUOVI IMPEGNI PER ITABIA NEL 2009**

L'Associazione si prepara alle nuove attività che la impegneranno nel 2009 proseguendo nell'efficace azione di informazione e divulgazione circa le opportunità di sviluppo delle biomasse ad uso energetico. Tra queste sono già in fase di organizzazione:

- la collaborazione con il Socio Sostenitore UNACOMA Service per realizzare nell'ambito della Fiera Agrilevante (Bari 8-11 ottobre 2009) un ricco programma di eventi (workshops, visite tecniche, mostre dinamiche, ecc.), nell'ottica di fornire un forte stimolo per l'affermazione dell'agroenergia nel Sud Italia nei Paesi del bacino del Mediterraneo.

- la realizzazione di un corso di formazione in collaborazione con la FAST di Milano, incentrato sulle tre principali tipologie di biocombustibili: solidi, liquidi e gassosi. I corsi vedranno la partecipazione di docenti altamente qualificati, operanti da anni nel settore. Indicativamente il corso si terrà nel mese di maggio 2009.

Altro impegno importante è il miglioramento del sito internet dell'Associazione. L'idea principale è quella di dare una nuova veste grafica, nuovi contenuti e servizi in particolar modo realizzando un'area riservata accessibile ai soli associati, che conterrà informazioni e applicazioni utili sul settore delle biomasse. Inoltre verrà dato maggiore spazio e visibilità alle tante aziende, associazioni ed enti nostri associati.

- **CONVEGNO ITABIA A VEGETALIA**

Il 31 gennaio 2009 nell'ambito della Fiera Vegetalia a Cremona, si è svolto il convegno "Opportunità economiche e politiche di sostegno nel settore delle agroenergie in Italia" organizzato dalla nostra

**Gennaio
2009**

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

Associazione. Il vivace e appassionato dibattito scaturito al termine delle interessanti relazioni presentate ha decretato il successo dell'iniziativa. Gli atti del convegno saranno disponibili presto sul sito di Itabia o possono essere richiesti alla segreteria.

- **VISITE TECNICHE IN DANIMARCA PER IL PROGETTO SEQ-CURE**

Seq-Cure è un progetto triennale cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del LifeIII e coordinato dal Socio CRPA di Reggio Emilia. Gli obiettivi principali del progetto sono: promuovere l'impiego dei residui organici per la fertilizzazione di colture energetiche, monitorare le diverse filiere agro-energetiche e favorire l'attivazione di quelle più sostenibili da un punto di vista ambientale ed economico. Il 12 dicembre 2008 è stata organizzata nell'ambito del progetto una giornata in Danimarca di incontri e visite tecniche ad alcune società specializzate in macchine ed a impianti attinenti il settore biogas, centrali energetiche a recupero del biogas di discarica, codigestione anaerobica. All'evento ha partecipato il Consigliere di Itabia Dr. Walter Merzagora, che ha predisposto un report descrittivo della giornata, a disposizione su richiesta, per chiunque ne fosse interessato.

NOTIZIE DAL MONDO DELLE BIOMASSE

- **IL PACCHETTO CLIMA: PALETTI AI BIOCARBURANTI**

I biocarburanti prodotti in Europa dovranno sottostare ai vincoli produttivi stabiliti dalle nuove proposte di direttive (pacchetto-clima) approvate dall'ultimo Consiglio Europeo del 2008 e dall'Europarlamento. Nel quadro comune della promozione dell'energia da fonti rinnovabili, essi non dovranno essere prodotti da materie prime ottenute su terreni ad alto valore di biodiversità (aree protette, zone umide, zone boschive continue) e le colture energetiche saranno sempre sottoposte al regime della condizionalità (Regolamento 1782/03). Entro il 31/12/2010 la Commissione verificherà l'impatto della produzione di biocombustibili sulle emissioni di gas climalteranti. In caso negativo, la Commissione proporrà nuovi metodi di produzione che saranno stati messi a punto nel frattempo, anche con accordi con paesi terzi. Inoltre, le nuove direttive stabiliscono le percentuali di riduzione dei gas serra da raggiungere attraverso gli impianti ad energie rinnovabili. La riduzione grazie all'uso di biocarburanti ed altri bioliquidi dovrà essere inizialmente almeno del 35% per arrivare al 50% nel 2017. Relativamente alla sostenibilità sociale della produzione di biocombustibili, la Commissione dovrà presentare al Consiglio ed al Parlamento relazioni ogni due anni, che illustreranno l'impatto avuto dalle produzioni agroenergetiche sulla domanda di biocombustibili, formazione dei prezzi, equilibrio tra produzione interna ed importazioni, sostenibilità ambientale e

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

produzione da materie prime lignocellulosiche. Il punto al 2014, quando si valuteranno sia le novità tecnologiche sulla produzione di biocombustibili di prima e seconda generazione sia gli effetti generali verificati.

- **IL DM 18/12/2008: NUOVE REGOLE PER INCENTIVI E CERTIFICATI VERDI**

L'atteso decreto attuativo della finanziaria 2008 (Legge 244/08) del Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato in gazzetta n.1 del 2/1/2009, evidenzia le nuove regole per l'incentivazione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili. Il Decreto chiarisce: quali impianti possono beneficiare degli incentivi, loro durata, modalità di rilascio e valore (CV, tariffa onnicomprensiva, scambio sul posto); le procedure di qualifica degli impianti da parte del GSE; la specificazione delle agevolazioni spettanti alle biomasse da filiera; la cumulabilità degli incentivi; la garanzia di origine dell'energia prodotta; il calcolo dell'energia soggetta all'obbligo dei certificati verdi a seconda del tipo di impianti; i meccanismi di contrattazione dei certificati verdi a opera del GSE; le modalità di erogazione della tariffa onnicomprensiva; le modalità di attivazione dello scambio sul posto. Dal nostro punto di vista, i punti di maggiore interesse sono:

- Il GSE dall'1/1/2008, in alternativa ai CV (con coefficiente 1,1), applica una tariffa onnicomprensiva di 0,22 €/KWh per gli impianti a biomassa vegetale, biogas se minori di 1 MW o un coefficiente maggiorativo ai CV di 1,1 per impianti maggiori di 1 MW, per 15 anni. Dopo il decreto del Mipaaf, che regolerà la tracciabilità e le caratteristiche delle biomasse utilizzate, come stabiliva la finanziaria 2008, sarà possibile applicare la tariffa a 0,30 €/KWh o il coefficiente 1,8.
- Il meccanismo di "Scambio sul Posto" ove si prevede per impianti a fonti rinnovabili al di sotto dei 20 kW (se entrati in esercizio prima del 31/12/07) o con potenza compresa tra 20 e 200 kW (se entrati in esercizio dopo il 31/12/07) la possibilità di scambiare alla pari l'energia prodotta con l'energia consumata fornita dal gestore.

L'Autorità per l'energia elettrica e il gas stabilisce modalità e tempi per l'erogazione delle tariffe fisse e scambio sul posto.

Per facilitare la lettura di questo importante decreto, ITABIA ha predisposto un documento di sintesi disponibile su richiesta per gli associati.

- **RINNOVABILI, NASCE CODICE PER ORIENTARSI TRA 259 NORME ITALIANE**

Come già hanno fatto notare da tempo i documenti di Itabia, ci sono troppe norme che ostacolano lo sviluppo delle fonti rinnovabili. L'idea delle Edizioni Ambiente è stata quella di pubblicare il primo "Codice delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica", come strumento in grado di orientare chiunque tra la

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

fitta rete di leggi e iter che pesano sul nostro sistema. Il volume (1.900 pagine) è una raccolta delle 259 norme che regolano questo importante settore industriale. Si compone di 84 leggi nazionali e comunitarie, 27 delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, 21 sentenze (dalla Corte Costituzionale al Consiglio di Stato ai Tar regionali), sette circolari e risoluzioni, 120 leggi regionali.

- **PUBBLICATA LA NUOVA DIRETTIVA RIFIUTI**

La GU della CE L 312 del 19/11/2008 pubblica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai Rifiuti. La Direttiva intende aggiornare la normativa comunitaria, puntando sul recupero e riciclaggio dei rifiuti. Per esempio si esclude dal campo di applicazione della Direttiva "la paglia ed altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso, utilizzati nella attività agricola, nella silvicoltura o per la produzione di energia da tale biomassa mediante processi o metodi che non danneggiano l'ambiente o mettono in pericolo la salute umana"(art. 2, paragrafo 1, lett.f). Tale disposizione stabilisce che le biomasse destinate al recupero energetico od ad altro utilizzo, sono da considerarsi dei sottoprodotti esclusi quindi dalla nozione e dagli adempimenti in materia di rifiuti. Anche se la Direttiva non è ancora stata recepita dagli Stati Membri, i principi sanciti possono essere d'orientamento nell'applicazione concreta, d'ora in poi, delle normative nazionali e regionali sulla materia. Alla luce della Direttiva potranno essere rivisti numerosi argomenti tra cui quello delle "ceneri da combustione" prodotte da impianti termici alimentati con biomasse vegetali vergini, che potrebbero trovare impiego come ammendante agricolo invece di essere un onere per il conferimento in discarica. In previsione di ciò, ci sembrerebbe utile che i Soci Itabia segnalassero eventuali problemi connessi con l'interpretazione delle suddette disposizioni per consentire all'Associazione di effettuare i necessari interventi correttivi.

- **NUOVO CONTRATTO QUADRO PER IL SETTORE OLEAGINOSE ENERGETICHE**

E' in preparazione da parte del MiPAAF il nuovo contratto quadro per la produzione di biocarburanti da oleaginose. Una riunione delle organizzazioni agricole, Assocostieri, Assitol e MiPAAF ha discusso sul carattere di più ampio respiro che dovrà avere il nuovo documento rispetto a quello dell'accordo del 2006. Intanto, si devono ridimensionare gli obiettivi sulle superfici investite dalle colture: i 240.000 ettari previsti per il 2008-09 sono ormai improponibili. Si è parlato di circa 20.000 ettari a oleaginose nel 2008 ma con soia e girasole in rialzo verso il settore energetico nel 2009 ed il colza che ha avuto ottime rese (35 q/ha nell'ultima annata contro una media di 25 q di prima) e quindi è in grado di fornire buoni quantitativi di materia prima. Altro punto che sarà inserito nel contratto quadro riguarda la "filiera corta", ma traducendola in un meccanismo premiante sulla base dell'impatto

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

delle emissioni di gas serra. Infine si terrà conto delle novità provenienti dalla mini riforma PAC, che ha abolito dal 2010 i 45 €/ettaro per le colture energetiche ed il set aside. Dopo la preparazione della bozza di documento da parte del Mipaaf, le parti torneranno a incontrarsi per finalizzare e firmare l'accordo per la prossima stagione.

- **MOLTI NO ALLA RIDUZIONE DELLA DETRAZIONE DEL 55%**

Il decreto legge 185, in discussione alla Camera per la conversione in legge (C 1972), ha provocato forti rimostranze fra organizzazioni dei consumatori, ambientaliste ed anche professionali, per la riduzione della detrazione d'imposta (55%) per interventi di risparmio energetico e installazioni di fonti rinnovabili applicabili all'edilizia. In una recente conferenza stampa organizzata da Adiconsum, sono state evidenziate le contraddizioni. Visto che la principale motivazione per ridurre la detrazione sarebbe la mancanza di copertura finanziaria, si è fatto presente a fronte delle detrazioni concesse per il 2007 e il 2008, ci sono entrate derivante dall'Iva al 20% e le entrate fiscali derivanti dalla vendita, installazione e servizi attinenti agli interventi effettuati, che senza la misura avrebbero potuto non esserci. Si aggiunga poi l'emersione di una quota importante di lavoro in nero e di costi evitati per il rischio di cassa integrazione che coinvolgerebbe il settore in caso di penalizzazione degli incentivi. Ma ancora in positivo c'è la creazione di imprese hi-tech di prodotti e servizi sempre più orientati all'efficienza energetica. Altro elemento a favore del credito d'imposta sta nel favorire l'uso delle fonti rinnovabili termiche che dovranno fornire il 17% di fabbisogno di energia primaria al 2020. Restano comunque da fare dei miglioramenti al provvedimento per ottimizzarne l'uso, quali il controllo dei prezzi dei listini dei materiali oggetto di detrazione, verificare l'effettiva efficienza delle sostituzioni, fissare dei valori massimi per singola tecnologia, degli standard di prezzo, oltre i quali la detrazione non è riconosciuta prevedere nel tempo una graduale diminuzione dell'aliquota.

- **NUOVI OBIETTIVI 2009 DI RISPARMIO ENERGETICO**

Con delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. EEN 35/08 del 15 dicembre 2008 (definita a seguito dei decreti ministeriali del 20 luglio 2004 e 21 dicembre 2007), l'Autorità ha fissato i nuovi obiettivi di risparmio energetico 2009 per i 75 distributori obbligati al rispetto del sistema dei "certificati bianchi" (www.autorita.energia.it). Il livello complessivamente assegnato è pari a 3,2 Mtep, di cui 1,8 Mtep per 14 imprese di distribuzione di energia elettrica e 1,4 Mtep per 61 imprese di distribuzione di gas. Per raggiungere gli obiettivi le imprese potranno sia realizzare interventi di risparmio energetico presso i consumatori finali, sia acquistare "certificati bianchi" che dimostrino il conseguimento di risparmi energetici da parte di altri soggetti. Grazie ai recenti

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

interventi normativi del Governo e alla regolazione dell'Autorità, nel corso degli ultimi 12 mesi, il sistema si è andato progressivamente e ulteriormente rinforzando e consolidando rispetto ai due anni precedenti. Infatti:

- i risparmi energetici certificati hanno continuato superando gli obiettivi nazionali predefiniti;
 - i prezzi di scambio dei certificati e, dunque, l'incentivo allo sviluppo di interventi di risparmio energetico, hanno registrato una marcata ripresa, soprattutto per gli interventi sugli usi elettrici;
 - il settore delle società di servizi energetici conferma ed accresce ulteriormente il proprio sviluppo e la propria attività nell'ambito del meccanismo;
 - si evidenzia una preferenza crescente per lo scambio di "certificati bianchi" in borsa, con una conseguente maggiore trasparenza e funzionalità del mercato;
 - l'entità degli incentivi e degli investimenti sostenuti dagli operatori, per conseguire i risparmi energetici certificati, rimangono ampiamente inferiori al costo evitato per l'acquisto di energia dagli utenti finali.
- **INDUSTRIA 2015: 200 MILIONI DI INCENTIVI PER PROGETTI DI EFFICIENZA ENERGETICA**

30 progetti di ricerca e innovazione nel settore dell'Efficienza energetica (tra cui anche bioenergia) sono stati ammessi ai 200 milioni di Euro di incentivi del secondo bando di Industria 2015. I progetti coinvolgeranno 234 imprese, 160 enti di ricerca e attiveranno circa 500 milioni di investimenti in attività di ricerca e sviluppo. Oltre il 20% degli investimenti sarà realizzato nel Mezzogiorno. Il 54% delle imprese interessate sono piccole e medie imprese.

BANDI

- **MINISTERO DELL'AMBIENTE: BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATI A INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA E UTILIZZO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE IN AREE URBANE**

La Direzione Salvaguardia Ambientale del MATTM ha stanziato 10 milioni di Euro per il finanziamento di progetti di ricerca sull'efficienza energetica e FER in aree urbane (Bando su Gu 299 del 23/12/2008 - www.miniambiente.it).

Possono presentare domanda di contributo imprese associate, anche in forma temporanea. L'associazione deve comprendere enti pubblici di ricerca la cui quota di partecipazione non sia superiore al 50%. In via facoltativa, la suddetta associazione potrà comprendere anche associazioni di categoria, agenzie energetiche locali, ESCO, agenzie, enti o istituti preposti alla comunicazione, informazione e formazione in materia ambientale, enti pubblici.

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

Domande devono essere presentate entro cinque mesi dal 23/12/2008.

**Gennaio
2009**

- **REGIONE LAZIO: PSR 2007-2013, MISURA 123, "ACCRESCIAMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI E FORESTALI"**

La misura è articolata in 2 azioni:

Azione 1: Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli

Tra gli investimenti ammissibili lo smaltimento dei rifiuti, residui e sottoprodotti della lavorazione di provenienza agroalimentare nonché la realizzazione di impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti rinnovabili destinate ad un esclusivo utilizzo aziendale. Sono previsti finanziamenti in conto capitale o in conto interessi fissati per i seguenti limiti:

- 5 milioni di Euro quale limite massimo del costo totale dell'investimento ammissibile;
- 100.000 Euro quale spesa minima ammissibile a finanziamento, ridotto a 50.000 Euro nel caso operazioni incluse in progetti integrati. Il contributo massimo concedibile è pari al 40% dell'investimento finanziabile nel caso di microimprese, piccole e medie imprese

Azione 2: Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali.

Investimenti ammissibili per realizzazione, acquisizione, ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento delle strutture di condizionamento, trasformazione, e/o commercializzazione, stoccaggio dei prodotti forestali delle imprese di trasformazione del legno, ivi compresi impianti alimentati a biomasse legnose commisurati al fabbisogno energetico delle singole imprese, nel rispetto e nella tutela dell'ambiente. Sono previsti finanziamenti in conto capitale, calcolati in percentuale sul costo totale ammissibile dell'intervento. Il contributo massimo concedibile per le operazioni previste nella presente azione è pari al 40% dell'investimento finanziabile.

Per entrambe le azioni le domande di ammissione dovranno pervenire entro il 29/5/2009 (Deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 30/5/ 2008).

- **REGIONE TOSCANA: PSR 2007-2013, MISURA 311, "DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITA' NON AGRICOLE" – Azione A**

Sono ammessi gli interventi nelle aziende agricole finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, quali:

Spese per l'installazione di sistemi per la produzione e vendita di energia da rinnovabili (impianti solari fotovoltaici, solari termici; impianti a biomasse agroforestali per la produzione di energia termica, elettrica, cogenerazione e trigenerazione; impianti di digestione anaerobica di biomasse agricole dedicate e di effluenti di allevamenti, per la produzione di biogas e per la sua conversione in energia elettrica e termica; impianti micro-idroelettrici (non superiore a 20 kWe); impianti mini-eolici (non superiore 100 kWe);

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it

impianti geotermici anche senza prelievo di fluido. Sono ammissibili, oltre alle spese per gli impianti e per le attrezzature, le spese relative all'impiantistica, alle opere per la realizzazione di condutture e per i locali di controllo. Per gli impianti alimentati a biomasse, durante il periodo di vincolo di destinazione degli investimenti le biomasse agricole e forestali impiegate devono essere prevalentemente di provenienza aziendale. Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto ed è pari al 40% del costo ammissibile, elevato al 50% qualora l'investimento sia realizzato in zone montane.

Domande ammesse fino al 31/1/2009 (BURT N°46 del 12/11/2008 S.O.)

• **REGIONE TOSCANA: PSR 2007-2013, MISURA 123, "ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI" - Fase 2**

Possono presentare domanda di finanziamento le imprese che sostengono direttamente l'onere dell'investimento ed effettuano attività di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli. Tra gli investimenti sono ammessi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per uso aziendale, fermo restando:

- il limite massimo di potenza complessiva di 1 MWe;
- la compatibilità dei contributi con altre agevolazioni previste dalla vigente normativa;
- il divieto di vendita dell'energia prodotta per tutta la durata degli obblighi stabiliti.

Per gli impianti di produzione di energia (elettrica e termica) alimentati da biomassa o biogas vanno rispettate prescrizioni tecniche di rendimento termico effettivo (min. 85%) e di emissioni. E' concesso un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, in percentuali variabili rispetto alle tipologie di investimenti ammissibili e specificate nella tabella del bando. E' inoltre possibile riconoscere a titolo di anticipo una somma non superiore al 20% del contributo concesso e a titolo di stato di avanzamento una somma compresa tra il 40% e il 70% del contributo concesso.

Domande da presentare entro il 31/1/2009 (BURT N°48 del 19/11/2008 S.O.).

ITABIA
Italian Biomass Association

Via Acireale, 19
00182 Roma
Tel 06.7021.118
fax 06.7030.4833
itabia@mclink.it
www.itabia.it